



A.R.E.S.A.M

ASSOCIAZIONE REGIONALE PER LA SALUTE MENTALE – ONLUS

Sede regionale: Via Tor di Nona 43 – 00186 Roma

tel/fax: 06 6877925 - 06 62933409 Email: aresam@tiscali.it sito web: www.aresam.it

OGNI PERSONA PER CIO' CHE E' NEL RISPETTO DELLA PROPRIA DIGNITA' E NELLA LIBERTA'

NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE

N.4 Ottobre 2009

ALLARME PER L'OCCUPAZIONE DEI LAVORATORI DISABILI

Il Decreto Legge cosiddetto anticrisi (n.78 del 1/7/2009) è stato approvato dalla maggioranza del governo in parlamento, malgrado le forti pressioni per modificare l'art.17 comma 7 esercitate sia dalle opposizioni che dalle associazioni dei familiari. Con tale articolo infatti il governo stabilisce che "omissis... le amministrazioni e gli enti interessati dall'attuazione del comma 3 del presente articolo non possono procedere a nuove assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato, ivi comprese quelle già autorizzate e quelle previste da disposizioni di carattere speciale...omissis". Non è stata in alcun modo accolta la richiesta di definire meglio la formulazione dell'articolo stesso, per salvaguardare il diritto dei disabili, aggiungendo la frase "con esclusione delle assunzioni in base alla legge 68/99, e cioè le norme che garantiscono il diritto al lavoro delle persone disabili". L'ARESAM aveva inviato in proposito una ferma lettera di protesta a tutti i gruppi parlamentari di camera e senato, Ora rimane solo la speranza che il governo, aderendo alla richiesta approvata dal senato con l'ordine del giorno AS1749 presentata dai senatori dell'opposizione, emani una apposita circolare interpretativa dell'articolo di legge in questione precisando che l'assunzione delle persone disabili è escluso dal blocco delle assunzioni presso la pubblica amministrazione.

GRAVE EPISODIO ALL' SPDC DELL'OSPEDALE DI RIETI

Siamo venuti a conoscenza, attraverso la Consulta per la salute mentale di Rieti, che nel mese di Agosto, nell'SPDC del locale ospedale, una paziente psichiatrica, sottoposta a contenzione meccanica mediante cinghie che la legavano al letto, si è data fuoco ustionandosi un braccio. Solo per caso le ustioni prodotte non hanno messo in pericolo la sua vita. Questo fatto, oltre a riaprire ancora una volta la problematica generale della contenzione meccanica (vedi Notiziario n.2), suscita nello specifico molti interrogativi:

1. Perché la paziente ha potuto darsi fuoco? Era forse in possesso di un accendino senza che nessuno l'avesse controllata?
2. Perché, malgrado la paziente fosse in stato di contenzione meccanica, e quindi ritenuta pericolosa per sé e/o per gli altri, non vi era al momento del fatto una adeguata assistenza da parte del personale del reparto?
3. Il personale in servizio è numericamente e professionalmente adeguato alle necessità dell'SPDC?
4. E' vero che il reparto SPDC viene utilizzato, oltre che per il ricovero ospedaliero dei pazienti psichiatrici, anche per

Comunicazioni agli associati a cura di Aldo Donato

il ricovero di alcoolisti o drogati che, a causa dell'assunzione delle sostanze stupefacenti o di alcol, diano in escandescenze ?

Le famiglie dei pazienti psichiatrici, attraverso la nostra associazione e la consulta da noi presieduta hanno chiesto con fermezza risposte a queste domande.

LA SITUAZIONE DELLA PSICHIATRIA ALL'OSPEDALE DI RIETI

In una riunione straordinaria della Consulta sulla salute mentale dell'Asl di Rieti avvenuta lo scorso 8 settembre si è discusso del grave incidente su riportato, allo scopo di :

1. conoscere lo stato di salute della paziente;
2. conoscere se il protocollo sulla contenzione era stato seguito e perché si ricorra ancora a questo metodo coercitivo;

3. capire se la sicurezza del reparto è a norma;

Avute assicurazioni che la paziente è in buone condizioni, la Consulta ha chiesto di essere aggiornata sull'evolversi della situazione affinché ella sia garantita nei suoi diritti sanitari e civili. La Consulta ha incontrato successivamente il Direttore Generale dell'Asl di Rieti per chiedere con fermezza la pronta ristrutturazione definitiva del reparto. Entro la prima decade di ottobre è stata promessa una risposta, ad oggi (8 ottobre) non ancora pervenuta. La Consulta per la salute mentale dell'Asl di Rieti è pronta a svolgere ogni forma di pressione perché la qualità della sicurezza e dell'assistenza dell' Spdc venga migliorata. E' stato evidenziato poi come aumentino i così detti "ricoveri impropri" con Tso, ovvero di persone senza patologie psichiatriche (es. alcoolisti, tossicodipendenti), ai quali non è possibile dare farmaci per alcune ore, costringendo a ricorrere alla contenzione, anche se c'è carenza di personale specializzato (4 infermieri e una psicologa).

FINALMENTE UNA BOCCATA DI OSSIGENO PER LA SALUTE MENTALE NEL LAZIO

La Regione Lazio, tramite la Legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 che riguarda l'assestamento del bilancio, 2009-2011, nell'ottica di un percorso che avvicini le finalità dei progetti obiettivo regionali e nazionali sulla salute mentale, ha compiuto un primo passo che, seppure ancora probabilmente insufficiente, dimostra che l'attenzione verso i grandi problemi della salute mentale è fortunatamente ancora viva, almeno in certi settori della politica. Nell'assestamento di bilancio si prevede infatti uno stanziamento pari ad euro 1 milione per l'annualità 2009 e pari ad euro 5 milioni per ciascuna annualità 2010-2011 per le spese correnti (spese di personale, servizi, etc) e di euro 3

milioni per l'annualità 2009 e pari ad euro 5 milioni per ciascuna annualità 2010-2011 per le spese di capitale (apparecchiature, strutture, etc). Quest'ultimo stanziamento sarà integrato inoltre dai proventi della vendita dei beni del S. Maria della Pietà (Azienda USL Roma E) e di eventuali altre strutture similari della regione.

Le cifre messe a disposizione per il rafforzamento dei servizi essenziali erogati dalle ASL dovranno servire tra l'altro e soprattutto a coprire il grande fabbisogno esistente di personale specializzato nei Dipartimenti di salute mentale. Tra le figure professionali di cui ci sarebbe maggiore necessità viene segnalata quella dell'assistente sociale, per il ruolo chiave che questa figura riveste, soprattutto nelle fasi di reinserimento sociale dei pazienti psichici. Considerata l'urgenza di personale, è molto probabile che per le assunzioni, che saranno naturalmente a tempo determinato, si ricorra alle graduatorie di concorsi precedenti, decreto anticrisi permettendo.

AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

Abbiamo ricevuto numerose richieste di informazione da parte degli associati sui corsi per amministratori di sostegno organizzati dal Comune di Roma, di cui abbiamo parlato nell'ultimo numero del notiziario. Tutti coloro che fossero interessati possono prenotarsi per il prossimo, la cui data è ancora da stabilire, inviando un fax al numero 06-67105282 indicando i propri dati identificativi e numero di telefono, oppure inviando una E-Mail all'indirizzo:

r.savoia@comune.roma.it

La persona di riferimento è la Dott.ssa Rosa Maria Lo Cascio (Assessorato alle Politiche Sociali e Promozione della Salute - Ufficio Amministratori di Sostegno: Via Merulana 19 - Roma)

RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO (CD) ARESAM

Il CD dell'associazione, riunito il 28/9 u.s., ha discusso ampiamente degli inserimenti lavorativi degli utenti dei servizi psichiatrici, valutando non soddisfacente la situazione attuale, sia per l'entità degli inserimenti a tempo indeterminato ottenuti, che per le carenze della legge stessa (non obbligatorietà, incentivazione poco conveniente, sconnessione dei servizi). L'associazione quindi si sta impegnando per rendere più funzionale il rapporto tra i DSM e l'Ufficio di collocamento della Provincia di Roma. E' stato poi comunicato che Girolamo Digilio (Pres. Onorario Aresam e suo rappresentante nella Consulta Regionale) è stato nominato membro del Tavolo Tecnico Congiunto della Regione per il monitoraggio dell'applicazione del Decreto n 15 del 05/09/ 08 sulle cliniche private convenzionate.

L'INCONTRO-EVENTO "TUTTI INSIEME PER LA SALUTE MENTALE"

si è svolto nei giorni 2 e 3 ottobre u.s. con grande partecipazione di utenti, familiari, e operatori presso il parco di Settecamini sulla via Tiburtina a Roma, dato in gestione dal Comune alla nostra associazione insieme alla cooperativa sociale "Conto alla Rovescia". A parte l'ambiente, bellissimo per le piante ed i prati perfettamente curati dalla cooperativa, in un contesto suggestivo anche dal punto di vista archeologico, e la perfetta organizzazione, il

convegno ha vissuto momenti di intensa partecipazione anche emotiva nel ricordare la figura del Prof. Fausto Antonucci, a cui il parco stesso è stato dedicato. L'impegno dell'Aresam, e la grande collaborazione ricevuta dal DSM della ASL RMB, oltre che il supporto ricevuto tramite il V. Presidente della Commissione Affari Sociali del Comune Daniele Ozzimo e il Presidente del V Municipio Ivano Caradonna, hanno fatto sì che la manifestazione raggiungesse pienamente i suoi scopi.

Nella prima giornata Anna Maria. De Angelis, presidente della Consulta Salute Mentale della ASL RMB, ha introdotto i lavori sottolineando lo spirito del convegno che, riunendo tutti insieme utenti, operatori e familiari in un momento di riflessione e discussione, poteva rappresentare una occasione importante per una verifica comune sullo stato delle cose. Marina Cornacchia, presidente della Consulta Salute Mentale cittadina, a sua volta sottolineava il contributo importante che può venire dalle associazioni dei familiari ed in particolare dalla nostra, anche e soprattutto attraverso la presenza nei tavoli istituzionali. Paolo Boccara, Direttore del DSM della ASL RMB, attraverso la proiezione del film "Little Miss Sunshine", coglieva poi l'occasione per introdurre una discussione comune molto intensa sulle complesse relazioni all'interno della famiglia e di come poi i problemi che ognuno dei membri di essa normalmente ha si riflettano sul vivere insieme quotidiano. Nella seconda giornata Girolamo Digilio, socio fondatore dell'ARESAM e VicePresidente UNASAM, ha rievocato con grande precisione storica la figura del Prof. Fausto Antonucci, che svolse la sua opera da maestro per molti degli operatori presenti proprio nel territorio del V Municipio. Vanni Pecchioli, Presidente della Coop. Sociale "Conto Alla Rovescia", ha infine sottolineato la grande importanza del lavoro per un reinserimento sociale effettivo e concreto delle persone con sofferenza mentale. La proiezione del film "Si può fare" ha chiuso poi il convegno, con le parole "speranza" e "fiducia" che hanno risuonato più volte nelle due giornate. Prossimamente verrà preparato un numero straordinario del notiziario sull'evento



Il momento della dedica del parco al Prof. F. Antonucci

La nostra sede si trova in Via di Tor di Nona 43. Essa è raggiungibile con gli autobus 87 e 628.

La sede è aperta nei soli giorni: Lun: 9,30-12, Merc. 15,00-18,00 Ven: 9,30-12,30